

Allez voir là-haut. Témoignages 1943-1945 en Vallée d'Aoste

L'ît an бага sécretta, l'ît an бага clandestine

Intervistatore: «In quel periodo della clandestinità avete sentito parlare del notaio Émile Chanoux? E di quei capi che in quel momento agivano nell'interesse della popolazione valdostana, eccetera?».

Testimone: «Mah, per dirla chiaramente, non è che se ne sentisse parlare più di tanto, ed è comprensibile: era una cosa segreta, era una cosa clandestina. Chanoux lo conoscevamo, è della nostra zona, è di Villeneuve. Qui lo conoscevamo come una persona molto valdostana, molto preparata, un buon geomet... un buon notaio di campagna, eccetera. E al momento della sua morte si è saputo del suo ruolo in tutta la Valle d'Aosta... in quattro giorni, dopo che lo hanno martirizzato... e in quel momento abbiamo saputo chiaramente che era a capo del CLN, del Comitato di Liberazione. Noi questo... le persone del Comitato di Liberazione non potevano mica scrivere sul tetto cosa erano, perché erano organizzazioni segrete. Però quell'uomo si è fatto martirizzare, si è fatto uccidere, non ha denunciato nessuno, non si è fatto... non ha venduto nessuno ed è rimasto un grande uomo».